

La scuola che sfida la malavita

Domenica su Rai1 inizia la serie "Tutta la musica del cuore"

PIANETA FICTION

NICOLETTA TAMBERLICH

Roma

“Una storia in cui la musica classica riesce a imporsi come speranza per i più giovani, in un mondo dominato dalla corruzione e dalla mafia. Una sfida coraggiosa con un messaggio importante: quello di dire ai ragazzi di non smettere di credere nei propri sogni. In questo paese migliaia di ragazzi abbandonano la scuola in anticipo. Una vera piaga sociale dalle cifre impressionanti”. Così Francesca Cavallin parla di “Tutta la musica del cuore”, la fiction in sei puntate in onda su Rai1 da domenica 3 febbraio e di cui è protagonista nel ruolo di Angela, una giovane ispettrice del ministero dell’Università e della Ricerca che viene spedita in un conservatorio in Puglia. Cavallin, che presto vedremo nella nuova stagione di “Un medico in famiglia” e in “Olivetti” con Luca Zingaret-

ti (sempre prodotta da Barbare-schi) ha imparato a suonare il piano: “Sono partita da zero, ma sono fiera di essere riuscita a sembrare credibile”.

Prodotta dalla Casanova Multimedia di Luca Barbare-schi, con la regia di Ambrogio Lo Giudice e con il sostegno di Apulia Film Commission, la serie è stata girata tra marzo e luglio 2010 in Puglia e approda finalmente sugli schermi televisivi dopo essere rimasta ferma oltre due anni e mezzo.

Angela (che porta nel cuore il dolore di un lutto che l’ha tenuta per tanto tempo lontana dalla musica) si scontra con l’insegnante di scuola Mattia (Johannes Brandrup), ma i due impareranno a superare le antipatie iniziali, scoprendo di avere un obiettivo comune. Entrambi prendono molto a cuore le sorti degli studenti, cercando di al-

lontanarli dal sempre più attraente mondo dell’illegalità, usando la musica come ancora di salvezza. Inoltre Angela e Mattia si opporranno anche alla gestione amministrativa molto poco limpida del direttore scolastico. Niente immagini da cartolina, piuttosto la volontà di raccontare la musica classica come attività vitale, che si pro-

pone come risposta positiva

all’illegalità. “Una fiction innovativa - fa notare il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta nel corso della conferenza stampa al conservatorio di Santa Cecilia a Roma - con un chiaro messaggio di speranza per i giovani, ma che allo stesso tempo vuole raccontare il sud in un modo lontano dagli stereotipi cui siamo stati abituati fino ad oggi, ovvero che proprio attraverso i sogni può avvenire il riscatto dalla malavita. Al centro l’archetipo del professore che proprio attraverso i suoi allievi alla fine riesce ad affrontare i fantasmi del passato”. La serie è ambientata nel paesino immaginario di Montorso, in Puglia, dove un gruppo di talentuosi ragazzi segue i corsi al conservatorio locale; la malavita vorrebbe arruolare quei ragazzi per le loro

attività e, per questo, il ministero della Pubblica Istruzione manda un’ispettrice a controllare che le regole della scuola vengano veramente rispettate. Insomma, non un classico film con la mafia protagonista né un poliziesco: Nella fiction debutta come attore il giovane violinista Giordano Franchetti, un vero talento ormai lanciato a livello internazionale.



Francesca Cavallin protagonista di "Tutta la musica del cuore", da domenica su Rai1

"Entourage" passa dalla Tv al film

Roma

La Warner Bros. ha detto sì: 'Entourage' sarà film. Come riporta Deadline, la serie cult di Hbo (8 stagioni, dal 2004 al 2011) riprenderà vita sul grande schermo, raccontando come se la passano Vince, Eric, Drama, Turtle e Ari, esattamente sei mesi dopo gli ultimi avvenimenti raccontati nell'episodio finale in tv. Il creatore della serie, Doug Ellin, ha firmato la sceneggiatura e dirigerà la sua versione big screen, nonostante manchino ancora accordi ufficiali, l'intero cast della serie sarà traghettato al cinema. E' la seconda serie Hbo ad approdare sul grande schermo: prima era toccato a 'Sex and the City'.

